



Periodico del Distretto 108 La
N° 1 - Settembre/Ottobre 2009

Direttore Editoriale
Vinicio Serino

Direttore Responsabile
Paolo Pisani

Redazione
Giancarlo Maiani
Luca Mantiglioni
Rossano Marzocchi
Luciano Nesi
Pierluigi Rossi

Sede Legale
C/O Archivio Storico
Distrettuale
Via Pietro Cocchi
Pontremoli (Ms)

Redazione e Stampa
RM Print
Via Maso di Banco, 15
50143 Firenze
Tel. 055 7398116
Fax 055 701186
e-mail: bandettini@interfreez.it

Autorizzazione
del Tribunale di Lucca
n° 770 Registro Periodici
del 23 Luglio 2002

Addetto Etruria Web
Vittoriano Raffaelli

Progetto grafico
e impaginazione:
Alfio Ticci Comunicazione

Questa rivista è distribuita
direttamente ai soci Lions
della Toscana

Chiuso in tipografia il
10 Ottobre 2009

EDITORIALE

La voce del Governatore Pag. 2
Cari Lions vi scrivo... Pag. 3

IL FATTO

Si licenzia per donare un rene al figlio Pag. 4

VIAREGGIO

**Incontro tra il Governatore
ed il Sindaco di Viareggio** Pag. 5

SERVICE

Inaugurata struttura abitativa in legno Pag. 6

**Studio sull'incidentistica stradale:
borsa di studio** Pag. 8

**Per l'accoglienza all'infanzia
una scultura di Paladino** Pag. 9

**Lotta alla dislessia e ai disturbi
specifici dell'apprendimento** Pag. 9

LEO... ALL'OCCHIELLO

Montecatini Terme ha il suo Leo Club! Pag. 12

Da Jeril 2009 la magia dell'amicizia Pag. 13

A cavallo su per un vulcano... Pag. 14

Dal Giappone anche un invito alla pace Pag. 15

DETTO FRA DI NOI

**presidenti di circoscrizione
si confessano** Pag. 15

FLASH

**La ricerca della Montalcini
rischia il naufragio** Pag. 18

FORMAZIONE

Formare ed informare Pag. 19

LA PAGINA DELLE MUSE

Manifestazioni d'Arte e Cultura Pag. 21

TOSCANA DA DIFENDERE

**Quando Castel del Piano
diviene un po' Siena** Pag. 22

CONVIVALI

Cene Lions a filiera corta? Pag. 23

EVENTI

**Se tutti i ragazzi,
i ragazzi del mondo...** Pag. 24

NOTIZIE

E il ricordar c'è dolce Pag. 25

Un nuovo ruggito in Albania Pag. 25

PROGRAMMI

In memoria di Lucia Bruni Pag. 26

Crisi globale, crisi locale Pag. 26

Cosimo il Grande Pag. 27

21 maggio 1960-21 maggio 2010 Pag. 27

NEL MONDO

Guerra tragedia senza fine Pag. 28

INIZIATIVE

Un tuffo nel Medio Evo Pag. 29

**Tema di studio nazionale:
cambiamenti sociali
e nuove forme di violenza** Pag. 29

TAM TAM

Lions Club Vinci Pag. 30

**Lions Club Grosseto Host,
apre il 53° anno sociale** Pag. 31

Echi di passaggio di campana Pag. 31

Nel ricordo di Francesco Pag. 32

La voce del Governatore

Settembre 2009

Vinicio Serino

Settembre, andiamo. È tempo di migrare...

Nell'iniziare la (dura) attività del Governatore mi sono venuti alla mente questi versi di Gabriele D'Annunzio che ho imparato a memoria tanti anni fa... Come i pastori di terra d'Abruzzi anch'io lascio il mio stazzo (senese) e vado a "pascolare" tra le verdi praterie lionistiche degli ottantasei club toscani. Un lavoro duro, ma esaltante, gravoso eppure ricco di soddisfazioni generate dalla bellezza dello stare insieme e dal desiderio di fare qualcosa che serva a migliorare, materialmente e spiritualmente, le nostre comunità, oltre che, naturalmente, noi stessi.

In questi primi due mesi di assunzione dell'incarico, ho avuto modo di conoscere a fondo le diverse realtà del nostro Distretto, una terra delle cento città che, diceva Curzio Malaparte, risplende per l'intelligenza dei suoi abitanti. Una intelligenza, aggiungeva, che "non è furbizia, come si crede comunemente in Italia, ma un modo di abbracciar con la mente le cose, di comprenderle, cioè, e di penetrarle, mentre la furbizia è soltanto quello che il battere delle ciglia è in confronto con lo sguardo ... " Una intelligenza che è la stessa di

Nella foto sotto, particolare del Buongoverno di Ambrogio Lorenzetti. A fianco, il guidoncino del Governatore Vinicio Serino.

"quegli insetti che prendono il polline dai fiori maschi e lo portano ai fiori femmine", un'intelligenza che coinvolge, si insinua, accomuna, crea.

Libertà ed intelligenza sono la salvezza delle nostre nazioni, proclama, come è noto, l'acronimo della nostra associazione, il Lions International. E qui da noi, in Toscana, questa intelligenza viene attivata "in proprio", come dimostrazione di quanto si può realizzare con la forza di idee, di progetti, di desideri che maturano all'interno dei club e che vengono quindi trasferiti al di fuori, in primo luogo, come sta-

biliscono i nostri scopi, al fine di "prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità". Della nostra comunità di appartenenza ...

Sicuro di questa "filosofia" lionistica mi sono incontrato, nei giorni scorsi, con l'amico lions Luca Lunardini, sindaco di Viareggio per concordare le modalità più utili di intervento a favore della sua città, martoriata dalla tremenda tragedia del 29 giugno u.s. Insieme ai due club della zona, il Viareggio Versilia Host ed il Viareggio Riviera, è stato ipotizzato che la somma di e.50.000 stanziata dal mio predecessore, l'amico Ubaldo Pierotti e le somme successivamente raccolte grazie alla generosità dei Lions toscani, vengano devolute per la rea-





lizzazione di una grande opera, pensata, ideata e, se possibile, eseguita da uomini e donne appartenenti alla nostra Associazione. Sarebbe, in particolare, nostra ambizione impiantare un parco della rimembranza che serva a ricordare alle generazioni presenti ed a quelle future la terribile catastrofe che la città, così cara a tutti noi, ha subito, con la perdita di tante vite e con la totale distruzione di un intero rione. Architetti, ingegneri, geometri, ma anche artisti, maestranze, imprese "targate" lions dovranno impegnarsi per dare concretezza a questo sogno. Al contempo, per poter contare su di una disponibilità finanziaria ancora più consistente, l'amico Giuseppe Guerra, recentemente designato quale coordinatore distrettuale della LCIF, si sta adoperando per verificare se è ipotizzabile in specie, l'intervento - in aggiunta agli importi già a disposizione - della nostra fondazione che, come è a voi noto, si adopera in tutto il mondo per il sostegno di tante benemerite iniziative umanitarie.

Vedremo se questa idea così ambiziosa riuscirà a tramutarsi in realtà.

Intanto vi aspetto numerosi al Gabinetto Distrettuale che, nella giornata del 26 settembre p.v. si terrà nella splendida cornice della città di Cortona. Mi piacerebbe che questi "appuntamenti istituzionali" non fossero intesi come di pertinenza esclusiva di coloro che rivestono cariche rappresentative dei club o dei distretti giacchè, come sappiamo bene, più

che di cariche vere e proprie si tratta di funzioni. Ossia di impegni temporanei svolti nell'ambito di un'associazione di volontari per i quali l'obiettivo prioritario da perseguire rimane, sempre, quello del servizio prestato, in amicizia, a favore di chi ha bisogno: tanto che, trascorso il fatidico anno di durata, colui che ha offerto il proprio tempo, la propria passione, il proprio sapere rientra, in tutta tranquillità e letizia, tra i ranghi del club, declinando in quello specifico contesto il suo impegno al servizio.

Sarei, quindi, lieto che anche i "semplici" soci partecipassero alla kermesse cortonese dove, tra l'altro, verrà illustrata:

- dall'amico Paolo Pisani, l'operazione di restyling della rivista Etruria Lions condotta anche grazie alla collaborazione dell'amico Alfio Ticci;
- dall'amico Guido Guidi le linee guida del mio service *"Lotta alla dislessia e ai disturbi specifici dell'apprendimento: l'impegno dei Lions Toscani"*;
- dall'amico Giannetto Marchettini, il tema distrettuale, dedicato ad un argomento che, purtroppo, occupa sempre più spesso le prime pagine dei giornali e suscita non pochi timori in tutti noi, quello della violenza.

Sarà, ne sono sicuro, una bella giornata, che trascorreremo, in terra etrusca, all'insegna della vera amicizia, quella che scalda i cuori e induce a grandi cose.

In proseguo, per la precisione il 14 novembre p.v. nello storico teatro dell'Accademia dei Varii, in quel di Colle val d'Elsa alta, il nostro Centro Studi, diretto dall'amico Meris Mezzedimi, terrà un convegno dedicato al tema, di grande attualità, "Valori civili, bene comune, cultura lionistica": la relazione introduttiva sarà curata dal prof. Antonio Baldassarre, presidente emerito della Corte Costituzionale, insigne giurista e politologo.

L'incontro costituirà un momento fondamentale per rivisitare, in un contesto socio-economico, politico-istituzionale e culturale in continuo fermento, il sistema di valori sui quali si basa il nostro vivere civile.

Dimostrare, con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servire ...

EDITORIALE

Cari Lions vi scrivo...

Paolo Pisani

Carissimi Amici, prassi vuole che ogni nuovo Direttore responsabile che si rispetti, pubblichi un suo editoriale di saluto rivolto ai lettori. Non posso esimermi da farlo, sebbene abbia già espresso alcune linee di lavoro e considerazioni su Etruria Lions ed il suo futuro, in occasione della 'giornata

delle cariche' tenutasi a Lido di Camaiore.

Saranno del resto le varie uscite della nostra rivista, a dare testimonianza del lavoro che, con il gruppo redazionale, con i nostri Leo, che già ufficialmente abbiamo invitato ad essere sinergici e con gli addetti stampa dei Clubs, produrremo e porteremo avanti. "Meglio ieri, oggi o domani?" Sbaglierebbe già in partenza, chi si ponesse in questa dimensione 'scolasti-

ca' pensando di dare voti o fare confronti. Ognuno, con spirito di servizio, ha portato avanti e continuerà l'attività editoriale, cercando di fare del suo meglio con le risorse che esistono e misurandosi con le fisiologiche difficoltà di questo tipo di impegno.

Tra queste, una inesistente griglia di 'collaboratori' e 'corrispondenti' che meritano di essere coadiuvati ed aiutati ad acquisire nel tempo una sufficiente professionalità. Dovremo anche ridisegnare una più moderna filosofia della rivista, una filosofia al passo con i tempi, con le aspettative e con il ruolo che gli deve appartenere. La nostra intenzione è quella di rendere Etruria Lions qualcosa che, oltre ai fatti ed alla vita dei Clubs e del Distretto, faccia anche opinione, proponga temi, discussioni, argomenti, tratti attualità, riporti notizie sociali, culturali, sportive e così via, funzioni insomma come un vero canale d'informazione della carta stampata. Se dovesse, diversamente, limitare il suo ruolo a semplice cassa di risonanza di conviviali, incontri, serate essere insomma una semplice cronaca delle iniziative che fanno i Clubs, cronaca arricchita da multifoto di presidenti, illustri Lions, autorità, ospiti sorridenti, fra tavoli imbanditi su cui troneggiano acque minerali e bottiglie di vino, allora... lascio a voi la conclusio-

ne. Dato invece che questa scuola di pensiero, per fortuna non ci appartiene e non ci risulta sia auspicata ne voluta dai più, ci siamo subito mossi per far sì che, attraverso anche una pubblicità non improvvisata ne occasionale, i costi di realizzazione possano gravare il meno possibile sulle spalle del Distretto ed "E.L. con una gestione meno pesante, possa acquisire una sua sicurezza editoriale e nel contempo migliorarsi ed essere pian piano apprezzata anche fuori dai Clubs e dal pianeta lionistico.

Apprezzata come una vera e propria testata che fa informazione ed opinione. La stessa grafica ha subito e subirà cambiamenti, al fine di rendere la lettura più agevole e in linea con i gusti del pubblico e con i criteri grafici e di stampa delle più note riviste. "Siamo piccoli ma cresceremo..", si usa dire quando qualcuno è chiamato ad occuparsi di un qualcosa che deve migliorare. Adottiamo anche noi questa frase, con la consapevolezza e la speranza che ciò che noi vogliamo, sia voluto anche da voi. La preferiamo a quel "se son rose fioriranno" perché spesso, anche se sono rose, qualche tramontana, qualche solata, qualche vento salmastro, possono, nonostante buoni giardinieri, seccare la pianta e non farla fiorire. Noi e Voi non lo vogliamo, vero?

IL FATTO

Si licenzia per donare un rene al figlio

Il nostro operare di Lions coniuga di solito la generosità con la solidarietà, richiede insomma la 'coltivazione' di una coscienza che guardando intorno a noi, a breve e lunga distanza, ci porta ad aiutare chi ha bisogno, od a lavorare per migliorare l'attuale società o le condizioni di vita di popolazioni più sfortunate.

Una pratica che svolgiamo, chi più chi meno, con "piena coscienza e deliberato consenso", ma forse non sempre con sufficiente consapevolezza di quanto sia importante fare tutto questo. E' giusto però non sentirci un popolo eletto, perché la nostra utopia, che vorremmo un domani realizzata, auspicherebbe una vera umana fratellanza ed un bene comune. Una riflessione forse banale la nostra, da uomini qualunque e sempliciotti, ma che di fronte a certi avvenimenti, ci trasmette forza e speranza. Forza e speranza rafforzate dalla recente vicenda del piccolo Tommaso, un bambino residente ad Alessandria, di 4 anni e mezzo, con un piccolo sogno: andare al mare e "fare splash", tuffarsi e nuotare in acqua. Per tre anni i tubi della dialisi gli hanno impedito una vita normale,

ma il suo desiderio si è finalmente realizzato. Il padre, un architetto di 42 anni, nel mese di agosto gli ha donato un rene. Si è trattato di un primo intervento del genere, eseguito nella nostra Penisola, dall'equipe del prof. Ugo Boggi dell'Ospedale Cisanello di Pisa. Un gesto d'amore che al genitore è però costato il lavoro. Non esistendo nel nostro Paese regole chiare che tutelano i donatori d'organi, con permessi ad hoc per gli esami preoperatori, l'uomo, dovendo agire in fretta, si è licenziato dalla società presso cui lavorava.

Si tratta di una storia tra il dolce e l'amaro, che ha permesso la rinascita del piccolo piemontese, offrendogli la possibilità di poter fare dei progetti futuri e guardare con maggiori speranze al domani. Si è trattato, assicurano i medici, del primo trapianto in Italia di rene, da donatore vivente adulto a bambino. Tommaso adesso è davvero un'altro: sorride, gioca ed è felice. Esce da un incubo e inizia a vivere. "Normale amore di padre", osserverà qualcuno, "un gesto spontaneo" aggiungeranno altri, in parte sarà anche vero, ma l'accaduto trasmette alle nostre coscienze, spesso anestetizzate dalle immagini crude delle tv e di internet, la speranza per il futuro e soprattutto nell'Uomo. Vita felice a Tommy!

Presso la Prefettura di Lucca gettate le basi per la partecipazione

Incontro tra il Governatore ed il Sindaco di Viareggio

L'intervento lion sarà mirato alla realizzazione di una ben precisa opera

La tragedia di Viareggio, quel dramma assurdo che ha sconvolto non solo questa città ma una intera nazione, rientra tra gli impegni prioritari assunti dal nuovo Governatore Vinicio Serino. L'oblio del tempo, non potrà mai rimarginare le ferite inferte a questa comunità e le sue vittime non potranno ne dovranno essere dimenticate. Il senso di solidarietà e la risposta della gente, per fortuna non sono mancati. Anche i Lions, sempre presenti e sinergici a dare una mano là dove è richiesto un aiuto e c'è bisogno di fare, si sono mossi con quella immediatezza e tempestività che anima questo internazionale club di servizio. Il Distretto 108 LA della Toscana, subito attivatosi con il past Governatore, non ha dunque perso tempo e Vinicio Serino, come nuovo Governatore distrettuale, di concerto con i Lions della zona, ha voluto incontrarsi con il Sindaco viareggino. Un incontro interessante e produttivo, mirato a dare una precisa valenza al nostro intervento. tenutosi presso la prefettura di Lucca, dati urgenti impegni che avevano costretto il primo cittadino Lunardini a spostarsi urgentemente dal municipio ed accorrere al Palazzo di Governo.

Il nostro Governatore, accompagnato da alcuni officers distrettuali e rappresentanti dei Clubs versiliesi, si è dunque incontrato nello storico palazzo della Prefettura lucchese. Un incontro cordiale e costruttivo. Il Sindaco Lunardi da parte sua, ha esposto la situazione in cui versa la zona che è stata teatro del tragico evento. Aspetti di progettualità, di ricostruzione, di tipo sociale, di sicurezza, sono stati ampiamente dipanati. La tempestività degli interventi iniziali non è mancata, "...ora però ci attende - ha sottolineato il Sindaco - la fase più delicata di ridisegnare uno spazio cittadino, dove siano fatti salvi gli stessi caratteri socioantropologici che contraddistinguono la nostra gente..". Da parte sua il Governatore Vinicio Serino, comprendendo e condividendo queste esigenze, ha informato il primo cittadino che l'intenzione dei Lions è quella però di operare per la realizzazione di un ben preciso progetto. "Questo permetterà -

ha dichiarato Serino - di poter disporre ed assegnare una cifra che complessivamente dovrebbe aggirarsi intorno ai 100 mila euro e potremo così oggettivare con qualche cosa di compiuto il nostro intervento".

"Non siamo ancora in grado di stabilire che cosa avverrà nell'area del disastro - ha aggiunto il Sindaco Lunardini - stiamo verificando anche le aspettative di coloro che abitavano in questa zona, per cui dovremo considerare l'opportunità di ricostruirvi delle abitazioni oppure di prevedere anche una diversa localizzazione". Naturalmente questo tipo di scelte, dovranno coniugarsi ad una saggia pianificazione della città, dunque saranno necessari altri mesi, prima di poter decidere al riguardo. Prendendo atto di questo e del fatto che nella zona della tragedia, potrebbe essere realizzato un parco pubblico, il Governatore Vinicio Serino, ha espresso la disponibilità ad assumersi come Lions questa realizzazione. "Potremmo anche - ha dichiarato Serino - attraverso qualche nostro eccellente artista lion, inserire all'interno di questo spazio verde una scultura che possa ricordare l'evento e magari, far sì che il Parco possa essere adottato per la sua ordinaria gestione dal club versiliese e viciniore."

Sindaco e Governatore, dati i tempi ristretti e gli impegni istituzionali del primo cittadino, si sono poi lasciati con la promessa di ritrovarsi tra breve, per definire l'intervento lionistico.



Il Sindaco di Viareggio Luca Lunardini ed il nostro Governatore Vinicio Serino durante l'incontro presso la Prefettura di Lucca



Sostegno alla popolazione dell'Abruzzo

Inaugurata struttura abitativa in legno

a favore della popolazione e dei bambini
del Campo terremotati di Bazzano

Come preannunciato nel mese di Luglio, in rispetto a quanto deliberato nel consiglio di Maggio e approvato dalla successiva assemblea dei soci, la donazione del nostro Club Masaccio si è resa disponibile per la popolazione di L'Aquila-Bazzano, in data 31 Luglio c.a.

L'oggetto della donazione è stato individuato dopo un periodo di raccolta di dati, iniziato il 31 maggio e terminata il 6 giugno del c.a., effettuato dal nostro socio che ha svolto attività di volontariato in seno alla Confraternita della Misericordia di Monteverchi. Le proposte formulate allo stesso, in servizio presso il campo di terremotati di Bazzano, sia dagli esponenti del comitato del campo che dai dirigenti della Confraternita della Misericordia (quest'ultima responsabile dell'opera di soccorso a tale popolazione), sono state essenziali per permettere al nostro Club, di procedere nell'individuazione di ciò che sarebbe stato utile ad alleviare le sofferenze della popolazione, duramente provata dalla tragedia del 6 aprile. Il Comitato costituito da Guerri Giuliano, Santopietro Patrizio e



Vasarri Roberto, dopo aver valutato le varie proposte, ha ritenuto opportuno procedere nella donazione di una struttura in legno, al fine di costituire un'area più solida ed accogliente, rivolta a soddisfare i bisogni sociali e ludici sia di adulti che bambini.

Tale struttura, come sopracitato, è stata inaugurata il 31 Lu-

A sinistra, un momento della cerimonia e la consegna dei guidoncini. A lato, la targa del Club e la nuova struttura. Sotto, il campo di Bazzano.



glio, S. Antonio, patrono di Bazzano, con la partecipazione dell'autorità religiosa, S.E. Giuseppe Molinari "Vescovo dell'Aquila".

La manifestazione è proseguita anche il successivo giorno di sabato 1° Agosto (S. Giusta ulteriore santo protettore di Bazzano) con l'intervento della banda che, dopo aver accompagnato le rituali celebrazioni previste per l'evento, ha preceduto la processione indetta dal Parroco del campo "Don Roman". Il sacerdote, successivamente, ha celebrato la S. Messa nella struttura offerta dal nostro Club, partecipata da un elevato numero di fedeli che, per l'occasione, hanno intonato canti di ringraziamento alla Divina Provvidenza, per aver ricevuto in donazione una solida e sicura struttura, da utilizzare come ambiente sociale e ludico e, temporaneamente, anche in sostituzione dell'antica chiesa, completamente distrutta dal sisma.

<http://www.inabruzzo.it/ada/terremoto/Bazzano/index.html>.

In rappresentanza del Club "Masaccio" hanno preso parte alla manifestazione di inaugurazione, i soci Giuliano Guerri e Luca Crociani.

In tale occasione i citati rappresentanti del Lions Club hanno ricevuto i ringraziamenti del comitato del campo di Bazzano per voce del sig. Alfonso Ciocca e dal Parroco Don Roman ai quali sono stati riferiti i sentimenti di amicizia e solidarietà espressi da tutti i soci. La consegna dei guidoncini, unita ad una sincera stretta di mano, sono stati il loro semplice modo di congedarsi e riprendere la strada del ritorno.

Sulla struttura donata sono state affisse le targhe del Lions Club "MASACCIO".

